



Betlemme 19.02.2011

Chi porta avanti il Caritas Baby Hospital e' la Provvidenza che ha voluto e continua a volere questa struttura Ospedaliera; noi suore ne siamo piu' che convinte. E la Provvidenza ha il cuore, la mente, le mani, il volto della gente comune, dei donatori che ci dicono la loro solidarieta' portandoci le loro offerte; solidarieta' che rende possibile il proseguo delle cure mediche ai piccoli palestinesi che ogni giorno si rivolgono al Caritas Baby Hospital, unico ospedale pediatrico della West Bank.

Ai carissimi Mons. Luigi Antonio Cantafora, don Pasquale Luzzo, p. Antonio Bonacci, p. Aldo Imbrogno e p. Marco Gagliardi e parrocchiani, vogliamo dire il nostro GRAZIE di cuore per la vostra preziosa offerta, unito al grazie di tutta l'amministrazione, delle famiglie dei piccoli e dei bimbi stessi. Grazie per aver pensato a noi, al Caritas Baby Hospital. Sappiamo che la parola grazie non racchiude il sentimento che ci abita dentro, ma sappiamo che questa semplice parola puo' oltrepassare tutte le barriere e i muri e arrivare fino a voi raggiungendovi con tutta la sua forza ma anche tenerezza. A noi non rimane che andare alla Grotta e ringraziarvi per il vostro gesto, per la vostra grande solidarieta' e per il vostro amore cosi' concreto. Proprio li' alla Grotta intercediamo presso il Padre ogni benedizione su tutti voi e i vostri desideri piu' profondi! A voi che ci siete sempre vicini vi giunga il nostro ricordo e..... il nostro SUKRAN (grazie in arabo).

Suore del Caritas Baby Hospital

Sr. Lucia Corradin